

faccende umane

Avvento 2022

Parole per accompagnare
un tempo di attesa

// Adolescenti e Giovani //

prima settimana

LUCE

dal Vangelo di Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata. Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo».

Lo ospitò in casa sua

I bambini guardano, ascoltano, immaginano, parlano, pensano, giocano, fanno, trasformano, distruggono, raccontano, leggono cercando/ trovando posto per sé e per gli abissi, in quello che guardano, ascoltano, immaginano, dicono, pensano, giocano, fanno, trasformano, distruggono, raccontano, leggono... Ospitano dentro di sé e si fanno ospitare. Così stanno al mondo e, così facendo, se ne salvano, e anche lo salvano, ci salvano e, per quel che è possibile, ci educano. Se siamo attenti.

Giusy Quarenghi

se fosse poesia...

E l'angelo parlava, dandosi da fare
attorno all'uomo – e lui serrava i pugni:
“Ma tu non vedi, no, che in ogni piega
fredda è lei come divina alba...”
Eppure, l'altro a lui guardava, scuro,
e solo ripeteva: “Cosa l'ha così cambiata?”.
Gridò l'angelo allora: “Falegname,
ma non t'accorgi – non ancora –
che il Signore Dio vi mette mano?”

Perché sai fare tavole, davvero nella tua fiera
vorresti tu chiamare a discolarsi
lui che dallo stesso legno, inavvertito,
fa che le foglie spuntino, che le gemme gonfino?”
Capi. E quando levò all'angelo
il suo sguardo, intimorito già com'era giusto,
questi era lontano. Tolsse, allora,
lentamente il grosso suo berretto. E cantò lodi.

R.M. Rilke, *Il sospetto di Giuseppe, in Vita di Maria*



© Massimo Uberti

Opere di luce | [L'immateriale che diventa arte](#)

attendere prego...

Aspetto. Ho aspettato tutta la vita. Aspetterò tutta la vita. Non saprei dire cosa sto aspettando in questo modo. Ignoro ciò che può metter fine a una così lunga attesa.

Non sono impaziente di questa fine. Ciò che aspetto non è nulla che possa venire dalla parte del tempo. Non posso spiegarvi a questo proposito. Perché dovremmo sempre spiegarci?

A volte, come questa mattina, mi dico pure: “Sono atteso, non so dove, non so da cosa o da chi, ma sono sicuro di essere atteso”.

Christian Bobin

da qui a lì

-  Nicolò Fabi | [“Di aratro e di arena”](#)
-  Franco Arminio | [“Abbiamo bisogno di contadini”](#)
-  Avvento 2022 | Giovani _ [podcast](#)
-  Alessandro Dehò | Commento [primadavvento](#)
-  Light | [Vimeo](#)
-  CORXIII | [itinerario d'Avvento quotidiano](#)

C'è una crepa in
ogni cosa
ed è da lì
che entra la luce.
Leonard Cohen